



Il Festival Dal 5 al 7 luglio l'incontro di ricercatori, artisti, terapeuti

L'Aurora della Val d'Orcia

Tra natura, eros e spirito

Stabilire un contatto con la Natura, anzi sentirsi parte di essa. La scienza sotto braccio alla spiritualità, e in buona compagnia di istanze ecologiste e filosofie sciamaniche, ci riprova anche quest'anno dal 5 al 7 luglio, nel cuore della Val d'Orcia, con il raffinato festival «Aurora 2013», che dopo il successo del 2012 ribadisce un approccio fusion all'obiettivo «la gioia nel corpo». A confrontarsi nel magico territorio di Pienza e Monticchiello, patrimonio Unesco, saranno maestri, ricercatori, artisti, terapeuti, studiosi di diverse tradizioni riconosciuti a livello internazionale, allo stesso modo impegnati nella ricerca di un contatto diretto con la terra e alle modalità con cui possiamo avvicinarci al suo spirito. Ed è questo il tema focale della manifestazione organizzata da Bebetta Campeti, fondatrice dell'associazione Aurora, col patrocinio di Regione, Provincia di Siena e Comune di Pienza.

All'appuntamento, unico in Italia per l'originalità dei contenuti, articolato in seminari, tavole rotonde, consultazioni, concerti, camminate attraverso sentieri e strade bianche, aperitivi e cene biologiche in piazza (altri luoghi la Fabbriceria, il Podere Isabella e la Pieve di

Corsignano) si parlerà di decrescita felice, erotismo e sensualità, della libertà dei semi come di alimentazione e grafologia. «Il tentativo è ricongiungere la natura con la spiritualità — spiega Bebetta Campeti — ma non con l'approccio talvolta massificato e superficiale new age, ma in maniera molto più pretenziosa». L'intento non è di facile di-



Bebetta Campeti, ideatrice del Festival

vulgazione, ma questo piace alla docente di «autoguarigione sciamanica» che per l'inaugurazione del festival a Monticchiello, affida la lettura di una poesia mistica del XIV secolo, all'attrice Pamela Villoresi. «L'anno prossimo sarà nostra ospite Vandana Shiva — annuncia, ma della libertà dei semi si discuterà comunque già ora con Maria Grazia Mammucini che con Navdanya Internatio-

nal sta portando avanti una campagna globale, per sensibilizzare le comunità, le istituzioni e i governi sulla precarietà dell'approvvigionamento dei nostri semi e di conseguenza, la sicurezza alimentare. Da qui l'urgenza di invertire la tendenza per impedire la scomparsa della biodiversità e dei semi locali».

Si parlerà anche di erotismo, secondo una percezione del mondo che passa attraverso i sensi (dal sesso al cibo ma sempre in una ottica mistica). Toccherà al maestro tantrico Daniel Odier, scrittore, viaggiatore, insegnante di tantra e buddismo nelle università americane, esplorare la relazione con il nostro corpo-spirito attraverso l'approccio tantrico kashmiro. Ma per imparare le tecniche saranno utili alcuni seminari mirati ad armonizzare le proprie energie sessuali e psichiche. At-

tesa inoltre la Conferenza-laboratorio di Maurizio Pallante sulla «Decrescita», uno degli argomenti più dibattuti degli ultimi tempi, che non è la riduzione quantitativa della produzione, non è la recessione, e non è nemmeno la riduzione volontaria dei consumi per ragioni etiche. Info: www.aurorafestival.it.

Loredana Ficchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA